

Bilancio Sociale 2025

**SIMPATRIA COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA'
ONLUS**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	6
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	9
Aree territoriali di operatività.....	9
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	10
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
Contesto di riferimento	11
Storia dell'organizzazione	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CDA all'anno	17
N. medio di partecipanti per ogni anno	17
Tipologia organo di controllo.....	17
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	20
Commento ai dati.....	20
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	21
Composizione del personale.....	21
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	25
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	28
Natura delle attività svolte dai volontari	29
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	29
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	29

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	30
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	31
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	31
Output attività	33
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	38
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	38
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	39
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	39
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	39
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	39
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	40
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	40
Capacità di diversificare i committenti.....	42
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	43
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	43
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	43
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	44
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	44
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	44
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	44
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	45
Tipologia di attività.....	45
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	45

10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	46
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	46
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	46
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	46
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	46
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	47
	Relazione organo di controllo	48

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

PREMESSA

Il Bilancio Sociale che viene qui presentato denota un intensificarsi del lavoro di sviluppo di comunità che Simpatría aveva assunto come obiettivo principale nel piano d'impresa.

I risultati esposti evidenziano un aumento della complessità nella valutazione delle performance generali della cooperativa, con un significativo ampliamento della rete di soggetti che si interfacciano con la cooperativa.

In generale il posizionamento di Simpatría è molto positivo ne danno evidenza i dati sia di raccolta fondi che di coinvolgimento della nostra realtà nel tessuto sociale , culturale ed economico locale

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del BS anno 2025 si è avvalsa della piattaforma messa a disposizione da Confcooperative che ha supportato il team di lavoro che anche gli anni precedenti era coinvolto nella redazione.

Oltre che una riflessione interna alla Cooperativa, il Bilancio Sociale si rivolge:

- ai Servizi del territorio con i quali abbiamo avuto in questi anni momenti proficui di collaborazione
- al Governo Politico del territorio ovvero ATS Valpadana, ASST Mantova, Comuni del Piano di Zona di Suzzara e Comuni del Piano di Zona di Mantova, Azienda Speciale Socialis, Coprosol che sono i nostri indispensabili riferimenti per il loro ruolo di gestione dei servizi e della progettazione della cooperativa.
- alle Famiglie e agli Utenti che ci accompagnano nella costruzione e nello sviluppo dei servizi, il più possibile rispondenti ai loro bisogni.
- ai propri Dipendenti che costituiscono, da sempre, la più importante e preziosa risorsa della Cooperativa, il suo braccio operativo.
- In quinto luogo il bilancio sociale è rivolto ai Volontari:
- a quelli che si sono avvicinati a noi singolarmente spinti dal desiderio di aiutarci fattivamente;
- a quelli organizzati come l'AUSER di Suzzara impegnata da anni ad assicuraci autisti volontari per il servizio trasporto del Centro Diurno Disabili, ad Associazione IDEA, ad associazione Sagra di Polesine preziose per coprogettare nuovi e sperimentali progetti rivolti ai nostri servizi ed al territorio.
- ai Donatori che hanno sostenuto e continuano a sostenere le nostre attività attraverso donazioni in denaro o beni; riteniamo tutti egualmente importanti, indipendente dall'entità e dall'importanza della liberalità erogata.
- alle Fondazioni Bancarie affinché possano conoscere e verificare la nostra attività ed essere promotrici di quei progetti straordinari che ci hanno consentito di sperimentare nuovi percorsi educativi e relazionali, di sviluppare nuovi Servizi e di dotarci, nel tempo, di nuove e più moderne strutture operative.
- al Tessuto Associativo e Cooperativo del territorio con il quale, negli anni, abbiamo collaborato operativamente, sviluppato ipotesi, perseguito prospettive comuni.
- a tutti i Fornitori di merci o servizi distributivi, che ci assicurano, attraverso la loro collaborazione, la possibilità di gestire le nostre attività.
- al Nostro Territorio, a quei soggetti, istituzionali e non, che non abbiamo modo di incrociare nel nostro percorso ma che forse possono gradire, attraverso questo strumento formale, la possibilità di venire a conoscenza della nostra Cooperativa.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:

GBS (Gruppo di Studio del Bilancio Sociale)

Framework tematici utilizzati:

ESG

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Beneficiari diretti

Beneficiari indiretti

Volontari

Dipendenti

Soci

Cda consiglio direttivo

Modalità e strumenti di raccolta dati:

Questionari

Verbali

Strumenti gestionali interni

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Raccolta fondi

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SIMPATRIA COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' ONLUS
Codice fiscale	01452880204
Partita IVA	01452880204
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA DEMOCRITO, 13/6 - SUZZARA (MN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A113544
Telefono	0376508370
Fax	
Sito Web	WWW.SIMPATRIA.IT
Email	INFO@SIMPATRIA.IT
Pec	chv@pecimprese.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

SUZZARA (MN)

L'ambito territoriale di riferimento e di azione coincide per Simpatria in primo luogo con il bacino di utenza dei suoi servizi ovvero il Distretto di Suzzara comprendente i comuni di Gonzaga, Motteggiana, Moglia, Pegognaga, San Benedetto Po e la stessa Suzzara; la sua operatività si estende peraltro anche ai comuni di Borgo Virgilio e di Mantova per alcuni utenti del CDD e del CSE .

La caratteristica peculiare della Cooperativa è da sempre il forte radicamento sul territorio, sia per quanto riguarda l'organizzazione d'attività che diano opportunità di socializzazione e di inserimento lavorativo (ove possibile) ai nostri utenti, sia per quanto attiene la collaborazione stretta con le altre realtà associative.

Simpatria è pensata come una cooperativa di comunità capace di offrire risposte alle persone con una filiera di opportunità, rafforzando e implementando le collaborazioni con altri soggetti del territorio.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa svolge le proprie attività sia ai sensi dell' art.1 lettera a) e lettera b) della L 381/91 attraverso una molteplicità di attività per il perseguimento delle proprie finalità, se inizialmente ha circoscritto la propria azione nella gestione di servizi socio-sanitari e socio-educativi a favore di adulti con disabilità, nel tempo le attività si sono ampliate a favore di:

- attività socio educative rivolte a minori con disabilità e con disagio sociale/famigliare
- servizi di tutela minori
- attività di animazione e prevenzione socio-educativa per minori e ragazzi
- progettazione sociale innovativa
- gestione housing sociale: alloggi protetti, alloggi per autonomia, accoglienza temporanea persone con fragilità
- organizzazione eventi socio-culturali.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa ha istituito un'area comunicazione e fundraising quale attività a supporto dei servizi prevalenti per permettere maggiori opportunità e aumentarne nel complesso la qualità.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
confcooperative federsolidarietà	2020

Consorzi:

Nome

Sol.Co Mantova per eur 20500

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
CGM FINANCE	2500,00
BANCA ETICA	516,40
IL GIARDINO DEI BIMBI COOP	2000,00

Contesto di riferimento

Gli ambiti territoriali di riferimento sono caratterizzati da un'economia agricola, industriale e manifatturiera, ma anche da un progressivo invecchiamento della popolazione e dalla diminuzione dei giovani. In provincia di Mantova il livello di istruzione risulta inferiore alla media regionale, con una bassa percentuale di laureati e una dispersione scolastica superiore al dato lombardo. Molti studenti mostrano difficoltà nella comprensione del testo e la partecipazione alla formazione continua è limitata. Le persone in cerca di lavoro sono spesso giovani con basso titolo di studio. Si registra inoltre un aumento della marginalità giovanile, con fenomeni di bullismo, vandalismo e abuso di sostanze. Le difficoltà economiche e abitative contribuiscono ad alimentare povertà educativa, disagio psicologico e rischio di esclusione sociale. Nel corso dell'ultimo triennio, il sostegno alle persone con disabilità si è rivelato uno dei temi più complessi da affrontare, a causa della continua evoluzione normativa e della crescente attenzione istituzionale e sociale. Questo ha favorito la creazione di progetti più personalizzati, nuove sperimentazioni e maggiori opportunità di finanziamento. Tuttavia, tali cambiamenti hanno richiesto elevata preparazione e flessibilità sia agli operatori dei servizi pubblici e della cooperazione sociale sia alle famiglie e associazioni coinvolte. Non sono mancati momenti di tensione, ma il confronto tra le parti ha contribuito a migliorare inclusione e collaborazione. Si è registrato negli ultimi tre anni un aumento significativo delle richieste di supporto, in particolare attraverso la Misura B2 destinata a persone con grave disabilità o non autosufficienti. Inoltre, la collaborazione tra diversi attori territoriali ha consentito una migliore integrazione dei dati relativi alle persone con disabilità. Dai dati emerge che i beneficiari dei servizi sono 453, prevalentemente maschi, con una presenza significativa di minori. L'incidenza complessiva delle persone con disabilità nell'Ambito territoriale è pari a circa lo 0,89% della popolazione.

Un altro elemento significativo è la crescente complessità dei bisogni presentati dalle famiglie. Le difficoltà economiche spesso si intrecciano con problematiche psicologiche, sociali e sanitarie, generando situazioni che richiedono interventi multidimensionali e una forte collaborazione tra istituzioni e servizi. Diventa quindi indispensabile un lavoro in rete che coinvolga scuole, servizi sanitari, enti sociali e associazioni, al fine di rispondere in modo integrato e personalizzato alle necessità delle famiglie. La presenza sul territorio di famiglie provenienti da contesti culturali diversi rappresenta un'ulteriore sfida.

Dati e informazioni:

L'analisi del contesto di riferimento si riferisce ai dati riportati principalmente nel documento Piano di zona 2025-207 dell'Ambito di Suzzara e della ; ai dati forniti da ATS e ASST oltre che dai report ISTAT.

Storia dell'organizzazione

Simpatria nasce dalla fusione delle due coop. CHV e Tante Tinte e dalla loro pluridecennale esperienza nel rispondere ai bisogni di persone disabili, dal primo inserimento nel mondo scolastico all'età adulta; di bambini e adolescenti, offrendo un ambiente di crescita sano e stimolante; di famiglie in difficoltà, supportando l'autonomia genitoriale e l'importanza del nucleo familiare; dell'intera comunità, promuovendo progetti di welfare e sviluppo territoriale.

Orientandosi verso questa missione il nuovo Soggetto ha ampliato il raggio dei propri beneficiari, innovando i propri servizi, anche quelli più tradizionali attualmente erogati; si sta lavorando per lo sviluppo i nuovi servizi, nati dall'integrazione di quelli originariamente erogati dalle singole Cooperative.

Simpatria accompagna persone con disabilità, giovani e famiglie nel loro percorso di vita, promuovendo un benessere non solo individuale ma anche collettivo. La cooperativa ha sempre lavorato valorizzando il singolo intervento, inserendolo però all'interno di un progetto più ampio, capace di accompagnare la persona lungo tutto l'arco della vita. Da alcuni anni la cooperativa ha scelto di diventare anche cooperativa di tipo B, perché sappiamo cosa significhi, per una persona con disabilità, vedersi preclusa la possibilità di lavorare.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
96	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
13	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ERNESTO VOLT A	cooperatori fruitori	No	No		Maschio	79	23/07/2024	NO	2		No	PRESIDENTE
MANUELA RIGHI	cooperatori lavoratori	No	No		Femmina	54	23/07/2024	NO	2		No	VICEPRESIDENTE
ARIO LI	cooperatori	No	No		Maschio	62	23/07/2024	NO	2		No	CONSIGLIERE

GIOV ANNI	fruitor i											
BERN INI ALBE RTO	coope ratori fruitor i	No	No		Mas chio	8 0	23/07 /2024	NO	2		No	CONSIGL IERE
MARI A LAUR A SEMP ER	coope ratori lavora tori	No	No		Fem mina	4 2	23/07 /2024	NO	2		No	CONSIGL IERE
DAVI DE BIAN CONI	coope ratori lavora tori	No	No		Mas chio	5 0	23/07 /2024	NO	2		No	CONSIGL IERE
MIRK O CARP ANI	Altro	No	No		Mas chio	6 2	23/07 /2024	NO	2		No	CONSIGL IERE

Modalità di nomina e durata carica

Modalità Di Nomina E Durata Carica :

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall' Assemblea soci e resta in carica per n. 3 esercizi. Le delibere del consiglio di amministrazione vengono decise durante le riunioni del CdA durante le quali vengono redatti verbali e stampati successivamente su libro verbali CDA vidimato.

N. di CDA all'anno

18

N. medio di partecipanti per ogni anno

7

Tipologia organo di controllo

Tipologia Organo Di Controllo - se nominato :

Collegio sindacale composto da 3 membri + 2 supplenti

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	ORDINARIA	30/05/2023	3	44,00	16,00
2024	ORDINARIA	21/05/2024	4	40,00	18,00
2025	ORDINARIA	20/05/2025	2	41,00	15,00
2025	STRAORDINARIA	25/11/2025	1	47,00	21,00

I soci, in prevalenza soci -lavoratori, esprimono la loro partecipazione attraverso i momenti strutturati previsti nell'organizzazione (equipe, staff di progetto, staff di area, staffa comunicazione) : le istanze che emergono relativamente alla vita della cooperativa vengono raccolte dalla direzione e portate costantemente in CDA. Si sono svolte oltre alle assemblee, iniziative e incontri informativi e di approfondimento sull'organizzazione e/o su tematiche raccolte dai soci . Questo ha permesso di preparare le assemblee e arricchirle di contenuti della base sociale.

La partecipazione degli associati è sostenuta da un piano comunicazione interna pluriennale che ha previsto l'utilizzo di strumenti digitali dedicati. Nel 2025 la direzione e il Middle management hanno continuato in un percorso di consulenza (capacity building) che aveva tra gli obiettivi la predisposizione di un sistema di coinvolgimento e partecipazione dei soci e dei dipendenti.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Equipe di lavoro; colloqui; sistema di comunicazione con strumenti digitali.	Consultazione
Soci	Assemblee e incontri Sistema di comunicazione con strumenti digitale	Informazione
Finanziatori	Sistema di informazione curato dalla responsabile della comunicazione e fundraising	Informazione
Clienti/Utenti	Per quanto riguarda utenza: condivisione piani individualizzati; colloqui, riunioni, questionari. Per i clienti: incontri di co-progettazione e customer	Informazione, Consultazione, Co-gestione
Fornitori	Vengono informati su modalità di collaborazione. Vengono informati sulle attività della cooperativa.	Informazione
Pubblica Amministrazione	Si sollecita un rapporto di co-progettazione che possa incidere sia miglioramento della qualità dei servizi erogati , sia sulla predisposizione di modelli innovativi di offerta in relazione ai nuovi bisogni	Informazione, Consultazione, Co-progettazione

	emergenti del contesto in cui si opera	
Collettività	La coop. Ha dato vita ad alcuni gruppi di lavoro con altri enti del terzo settore territoriale.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
AUSER SUZZARA	Associazione di promozione sociale	Convenzione	CONVENZIONE PER TRASPORTO PERSONE CON DISABILITA' PRESSO CDD
MINERVA COOP./CSA/ALCE NERO COOP.SOC/IL PONTE	Cooperativa sociale	Accordo	ATI PER COPRGETTAZIONE SERVIZI EDUCATIVI
CONSORZIO SOLCO MN	Cooperativa sociale	Altro	intescambio economico e progettuale
SOCIALIS	Ente pubblico	Convenzione	intescambio economico e progettuale
ASSOCIAZIONE IDEA	Organizzazione di volontariato	Altro	intescambio progettuale e realizzazione attività comuni
IL PONTE	Cooperativa sociale	Altro	collaborazione sulla progettazione
CABLOFIL	Imprese commerciali	Accordo	intescambio economico e progettuale
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE AGRARIO "STROZZI"	Ente pubblico	Accordo	interscambio progettuale
FONDAZIONE CARIPLO	Fondazione	Altro	intescambio economico e progettuale
ROTARY CLUB	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	interscambio progettuale

PROVINCIA DI MANTOVA	Ente pubblico	Convenzione	intescambio economico e progettuale
COMUNE DI PEGOGNAGA	Ente pubblico	Convenzione	intescambio economico e progettuale
ZEROBEAT	Cooperativa sociale	Accordo	intescambio economico e progettuale
COMITATO SAGRA POLESINE	Associazione di promozione sociale	Accordo	intescambio economico e progettuale

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

14 questionari somministrati

2 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La relazione con gli stakeholder si caratterizza per un approccio partecipativa alla vita della cooperativa sia per quanto afferisce l'organizzazione interna sia per la parte di lavoro con il territorio nelle sue diverse forme di espressione.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	6	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	2	8	0	0	0
Femmine full-time over 50	1	0	7	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	11	1	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	13	2	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	10	2	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	1	3	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	2	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	1	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	1	1	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	2	0	0
Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50

11	63	44	30	19	31	24
----	----	----	----	----	----	----

Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	1	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	1	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	18	2	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	7	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	4	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	1	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
5	29	32	2	25	8	1

Collaborazioni	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-	0	0	0	0	0	0

time under 35						
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	3	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	3	3	0	0	0	3

Apprendistato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0

Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Autonomi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-	0	0	1	0	0	0

time over 50						
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	1	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
1	1	2	0	0	1	1

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
12	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
10	di cui femmine
5	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
19	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
16	di cui femmine
15	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

***Composizione del personale per
anzianità aziendale:***

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

	In forza al 2025
Totale	108
> 20 anni	9
11-20 anni	24
6-10 anni	13
< 6 anni	62

N. dipendenti	Profili
108	Totale dipendenti
3	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
2	Addetti pulizie
2	Amministrativi
2	animatori/trici
0	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
0	assistenti domiciliari
0	Assistenti sociali
5	Ausiliari
2	autisti
1	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi
6	Coordinatori
0	cuochi/e
0	Custodi
1	Direttrice
76	Educatori
0	Fisioterapisti
1	Impiegati
1	Infermieri
0	logopedisti/e

0	mediatori/trici culturali
1	operai/e
0	Operatori igiene ambientale
0	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
0	Operatori sociali
2	Operatori socio sanitari
0	psicologi/ghe
3	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie
0	sociologi/ghe
0	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
6	Totale tirocini e stage
5	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
6	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
37	Laurea Triennale
45	Diploma di scuola superiore
3	Licenza media
16	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
5	Totale persone con svantaggio	5	0
4	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	4	0
1	persone con disabilità psichica L	1	0

	381/91		
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

3 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
64	CICLO DI VITA E LAVORO DI CURA: COLTIVARE ISTANZE DI BENESSERE E ATTENZIONE ALLA VITA AFFETTIVA DI PERSONE PORTATRICI DI DISABILITA'	16	4,00	No	1500,00
96	LA TRASFORMAZIONE DELLE ESIGENZE DI UTENTI E	12	8,00	No	2000,00

	FAMIGLIE NELL'AMBITO DELLA DISABILITA'				
--	--	--	--	--	--

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
128	RischiSpecifici	16	8,00	Si	2500,00
36	RischiSpecifici	6	6,00	Si	700,00
12	HACCP	6	2,00	Si	250,00

Altra formazione:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Natura delle attività svolte dai volontari

- 1 socio volontario PSICHIATRA c/o Centro Diurno Disabili
- 1 socio volontario MEDICO c/o Centro Diurno Disabili
- 2 soci volontari ANIMATORI c/o Centro Aggregazione Giovanile

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	20800,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **PER I SOCI CCNL COOPERATIVE SOCIALI, PER I NON SOCI CCNL UNEBA**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

40000,00/18350,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NON PREVISTO DA REGOLAMENTO**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

L'area progettazione e fundraising permette di aumentare le risorse messe a disposizione dagli enti pubblici a favore di un'implementazione delle risorse economiche ampliando offerta sui servizi e relativo aumento di occupazione.

Il collegamento con una fitta rete di progettazioni ed enti favorisce la generazione di un valore aggiunto economico sia in termini di finanziamenti che di risorse umane e competenze.

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

0

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Regolarizzazione dei titoli di studio con università telematica convenzionata e conseguente adeguamento retributivo.

Attenzione alla candidatura di progetti a bandi specifici sul miglioramento del benessere dei lavoratori: conciliazione; smart working e welfare aziendale.

Attivazione in emergenza di percorsi di accompagnamento per acquisire competenze digitali, utili per affrontare la situazione pandemica e il cambio di metodologia di lavoro che ha imposto.

Resilienza occupazionale, Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

12% di stabilizzazioni con trasformazione da contratto a tempo determinato a tempo indeterminato

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Attenzione nell'attribuzione di mansioni adeguate rispetto all'evoluzione dello svantaggio soprattutto in rapporto all'anno di pandemia cercando di garantire il lavoro

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La fusione ha permesso una ri-organizzazione dell'offerta con particolare attenzione all'integrazione tra servizi che ha peraltro sviluppato un presidio importante della progettazione innovativa. Il sistema che si sta costruendo garantisce una continuità nella presa in carico degli utenti favorendo risposte adeguate alle differenti fasi evolutive di vita.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'implementazione costante di relazioni e partecipazione attiva di persone coinvolte nei progetti di welfare comunitario ha riscontrato un brusco arresto nel corso del 2020 a causa delle restrizioni pandemiche.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Dopo la pandemia si è iniziato ad intensificare la comunicazione con il territorio attraverso eventi pubblici oltre che incontri di varia natura. questo ci ha permesso di avvicinare almeno 50 persone in più che hanno richiesto la collaborazione della coop o che si sono offerte per collaborare.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

20%

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli

occupati):

0

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La coop attraverso un processo di riorganizzazione è stata in grado di utilizzare buona parte delle risorse messe a disposizione della PA riconvertendole da un servizio ad un altro più aderente al bisogno contingente (es. dai servizi doposcuola ai servizi estivi)

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La pandemia ha favorito un'attivazione dei processi di co-progettazione a seguito di un necessario ripensamento del sistema di welfare che il fenomeno sanitario ha fatto emergere in modo straordinario. Per questo nell'affrontare i nuovi scenari la cooperativa ha promosso ed è stata coinvolta in molti tavoli locali, provinciali e nazionali di co -progettazioni di nuove forme di risposte ai bisogni della comunità.

Sostenibilità ambientale, Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Si è dato seguito al percorso di digitalizzazione di processi di lavoro, progettuali e comunicativi che hanno trovato gli operatori impegnati in un'importante formazione che ha permesso di affrontare con gli strumenti digitali il lavoro che altrimenti sarebbe stato in parte sospeso. Grazie al contributo di Fondazione Cariplo è stato avviato un percorso di Capacity building che tiene conto anche della formazione sulle competenze ICT

Output attività

Per quanto riguarda i servizi istituzionali della cooperativa sono stati raggiunti i risultati grazie ad un lavoro di riprogettazione degli strumenti operativi.

I Risultati di alcuni progetti sperimentali legati all'area del welfare di comunità hanno visto nascere nuove collaborazioni e la stabilizzazione di almeno due nuove attività permanenti: il "Bistrozzi" laboratorio occupazionale sulla somministrazione bevande e ristorazione; "Diamo spazio alle differenze" il marchio di una rete di soggetti del terzo settore che promuovono iniziative ed eventi di sensibilizzazione su inclusione e coesione sociale. Nel 2025 la progettazione del PNRR per alloggi per autonomia per persone con disabilità ha permesso di aprire ulteriormente l'area dell'housing sociale, maturando un modello innovativo

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: CSE ZENZERO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 235

Tipologia attività interne al servizio: Centro socio educativo rivolto a persone con disabilità non gravi avente lo scopo di realizzare percorsi di formazione e integrazione sociale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
23	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: SADE- SADE(H)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza domiciliare educativa minori disabili, minori fragili - supporto educativo minori e genitoriale

N. totale	Categoria utenza
39	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: MISURA B1

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Voucher socio-sanitari a favore di soggetti minori e adulti in condizione di disabilità grave

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
13	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: CDD DODIESIS

Numero Di Giorni Di Frequenza: 235

Tipologia attività interne al servizio: Servizio diurno di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale a favore di disabili adulti

N. totale	Categoria utenza
21	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: SFA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Realizzazione di stage e tirocini formativi a favore di persone di età compresa tra i 16 e 35 anni con disabilità medio lieve

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
3	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: PRE SCUOLA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Sorveglianza di minori iscritti nelle scuole dell'infanzia e primaria con ingresso anticipato rispetto all'orario di inizio delle lezioni nei Comuni di Suzzara, Gonzaga e Moglia

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
300	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: GIOCASCUOLA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Servizi extra-scolastici, ludico-ricreativi nei comuni di Suzzara e Pegognaga

N. totale	Categoria utenza
109	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: COMUNITA' EDUCATIVA CA'MALEONTE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza temporanea in struttura di minori con disagio sociale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
11	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: ASSISTENZA SCOLASTICA AD PERSONAM

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Educativa scolastica a favore di minori disabili nell'ambito territoriale di Suzzara

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
136	Minori
0	Anziani
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: PRO.VI.

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di case management per soggetti in condizioni di fragilità e disabili

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: DOPO DI NOI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Servizio rivolto ad adulti disabili propedeutico all'autonomia e come sollievo alle famiglie.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
6	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CENTRO DIURNO CA'MALEONTE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 180

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza educativa diurna a favore di minori che vivono in situazione di disagio distretto Piano di Zona Suzzara e Unione Bassa Reggiana

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
28	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Di cui nuovi lavoratori dipendenti nell'ultimo anno	Di cui nuovi tirocinanti assunti nell'ultimo anno

0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Durata media tirocini (mesi) 6 e 100,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 35

Tipologia: Eventi in sagre di paese; concerti musicali; manifestazioni di promozione della cooperativa.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Housing sociale: persone accolte nei nostri immobili dedicati a neomaggioresni in uscita dalla comunità educativa, padri separati, caregivers di persone in cura nel territorio; disabili in percorsi di autonomia.

Accademia dell'autonomia: bambini e adolescenti con sindrome dello spettro autistico e/o disabilità cognitiva inseriti in progetti sperimentali

Famiglie: attivazione di un gruppo di confronto e sostegno per le famiglie con figli seguiti dai servizi della cooperativa.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La riprogrammazione delle attività ha permesso di mantenere costante la prossimità alle persone , in un contesto di preoccupazione e fragilità che ha pervaso non solo le famiglie e gli utenti stessi, ma nel contempo gli operatori e i loro contesti di vita lavorativa e privata. La coop. ha mantenuto il suo ruolo di presidio sociale del territorio nel lavoro sinergico con le istituzioni socio-sanitarie e nella disponibilità di essere punto di riferimento per i cittadini del territorio e per le istituzioni pubbliche.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

N.P.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Se da un lato la ri-organizzazione ha permesso di raggiungere obiettivi pianificati sui servizi diretti, dall'altro l'incidenza di questo impegno di rimodulazione ha inciso sull'aumento dei costi di gestione che hanno mantenuto comunque un trend positivo, ma che hanno richiesto un minuzioso lavoro di controllo di gestione e l'intensificarsi del lavoro dell' area strutturata relativa alla progettazione e fundraising che ha offerto molteplici opportunità .

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il rinnovo del CCNL che ha rappresentato un risultato importante in termini di riconoscimento del lavoro socioeducativo, ha imposto un'attenta pianificazione dei costi da un lato e una assidua interlocuzione attraverso anche i nostri organismi di rappresentanza con le PA per l'adeguamento dei prezzi dei contratti sui servizi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi pubblici	115.171,64 €	107.892,19 €	166.855,35 €
Contributi privati	267.655,60 €	177.127,56 €	97.449,50 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.543.137,51 €	3.303.817,44 €	2.980.278,65 €
Ricavi da altri	283.776,70 €	353.286,23 €	286.192,50 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	4.209.741,45 €	3.942.123,42 €	3.530.776,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	57.100,00 €	60.600,00 €	56.400,00 €
Totale riserve	2.194.644,00 €	1.991.849,00 €	1.910.253,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	229.124,00 €	209.066,00 €	84.120,00 €
Totale Patrimonio netto	2.480.868,00 €	2.261.517,00 €	2.050.771,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	229.124,00 €	209.066,00 €	84.120,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	238.579,00 €	220.050,00 €	96.486,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori lavoratori	27.400,00 €	27.300,00 €	34.353,98 €
capitale versato da soci operatori volontari	100,00 €	100,00 €	200,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	750,00 €	750,00 €	550,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	6.404,00 €	6.404,00 €	6.404,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.209.742,00 €	3.942.123,00 €	3.530.776,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.765.351,00 €	2.619.758,14 €	2.404.493,00 €
Costo del lavoro	59.609,00 €	520.807,90 €	440.113,00 €

(compre so nella voce B.7 Conto Econom ico Bilancio CE)			
Peso su totale valore di produzi one	67,105300039764907208 09018700 %	79,666870871355358521 28408982 %	80,566028544433291718 30781675 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
------------	--------	--------	--------

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La raccolta fondi si è sviluppata su due livelli: -candidatura a bandi di Fondazioni -campagne di Natale e attivazione di una linea di prodotti solidali- campagna 5x1000; raccolta fondi da privati e imprese su specifiche progettazioni.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le principali attività sostenute con la raccolta fondi sono state relative ai progetti di Vita indipendente (Dopo di noi) e al supporto di servizi per adolescenti con autismo. Il piano della comunicazione delle campagne di raccolta fondi ha utilizzato sia i canali social che produzione di brochure informative restituendo gli esiti delle raccolte.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

nessuna segnalazione

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore) in kWh (chilowattora)	
Gas/metano: emissione CO ₂ annua in kg CO ₂ eq	
Carburante in litri	
Acqua: consumo d'acqua annuo in m ³	
Rifiuti speciali prodotti in Kg	
Carta in Kg	
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati in Kg	

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali (Interna)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Abbiamo lavorato sulla riqualificazione e rifunzionalizzazione di un 'edicola del Comune di Pegognaga . Il progetto " Spazio Comune – 25mq di futuro " mira a riqualificare un'ex edicola nel centro storico di Pegognaga, chiusa dal 2019. L'intento è stao quello di trasformarla in uno spazio polifunzionale che favorisca l'interazione sociale, attività culturali e l'inclusione comunitaria. La gestione dello spazio sarà condivisa tra una rete di enti del terzo settore, cittadini e il Comune di Pegognaga, seguendo un modello di governance multi-stakeholder. Questo approccio promuove la creazione di nuove reti di relazioni e valorizza l'ex edicola come bene comune, contribuendo al benessere collettivo della comunità locale.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

nessuno

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

parità di genere

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Attività della cooperativa, decisioni da prendere, gare a cui partecipare, verifica dei risultati

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri

componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Reg. Imprese di Mantova n: 01452880204

Rea numero 160218 Albo delle Società Cooperative: A113544

SIMPATRIA COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' ONLUS

Sede in VIA DEMOCRITO 13/6 - 46029 SUZZARA (MN)

Codice fiscale e Partita Iva n. 01452880204

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci di Simpatria Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Simpatria Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Cooperativa al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Cooperativa in conformità alle

norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1999 e nell'articolo 2513 del Codice Civile e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società Cooperativa.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

- Gli Amministratori della Società Simpatia Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
- Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Simpatia Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
- A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.
- Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa e sul suo concreto funzionamento. Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società Cooperativa e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire..

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate

dall'Organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire,

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2011 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2011, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2011, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della

presente relazione.

Informazioni in merito alle Società Cooperative

B 2. 1) Natura mutualistica (ex art.2545 c.c.)

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente

illustrati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

B 2. 2) Attestazione condizione di prevalenza (ex art.2513 c.c.)

- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025 nella relazione sulla gestione. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso la remunerazione del costo del lavoro. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno delle voci B9 "Costi per il personale". Vi diamo atto che, conseguentemente, è stato preso in considerazione il rapporto tra il costo del lavoro apportato dai soci e i soggetti terzi non soci ed è risultata la seguente condizione di prevalenza:

Esercizio 2025		
€	%	
Costo del lavoro soci (B9)	2.224.326	80,44
Costo del lavoro non soci (B9 7)	541.025	19,56
Totale costo del lavoro	2.765.351	100,00

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 80,44% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi.

Per quanto concerne i controlli ex art.2513 c.c sulla "mutualità prevalente" rammentiamo che la cooperativa sociale, ai sensi dell'art.111-septies delle novellate disposizioni di attuazione e transitorie del codice civile e indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 c.c, è considerata di diritto "cooperativa a mutualità prevalente". Ciò nonostante, come illustrato nella relazione sulla gestione, la cooperativa soddisfa ugualmente i requisiti di cui

all'art.2512, prima comma, n.2), avvalendosi comunque in modo prevalente, nello svolgimento dell'attività, delle prestazioni lavorative dei soci.

B 2.3) determinazioni assunte in merito all' ammissione di nuovi soci (ex art.2528 c.c.)

- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella relazione sulla gestione facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci.

B 2.4) informazioni ex art.2545 c.c.

- Il Collegio sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alle lettere a) e b) art. 1 della legge n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa che non ha scopo di lucro e si propone il fine del perseguimento dell'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi dell'art.1 lettera a e b della Legge 381/91.

B 2.5) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori non hanno effettuato "prestiti sociali" nella cooperativa
- Il Collegio Sindacale attesta che non sono stati distribuiti "ristorni" di cui al secondo comma dell'art.2545-sexies cc;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli amministratori hanno provveduto alla redazione del bilancio sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M 4/7/2019,
- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.
- Il Collegio Sindacale dà atto che la cooperativa risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative con il numero A113544; Categoria Cooperative Sociali; Sezione cooperativa a mutualità prevalente; categoria attività esercitata: produzione e lavoro - gestione servizi ed inserimento lavorativo (tipo a e b) e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Lombardia.

B 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Mantova, 11/04/2026

Il Collegio Sindacale

Elvira Mengazzoli (Presidente) Andrea Amaini (Sindaco effettivo) Patrizia Geremia (Sindaco effettivo)